Dicembre 2023

EDIZIONE QUATTRO

HÔNEINFORMA

Il periodico dell'Amministrazione Comunale

Raccolta rifiuti: perché cambiare?

Al via l'elettrificazione della ferrovia

Un nuovo parcheggio per Courtil

La parola agli amministratori

Servizio di raccolta dei rifiuti: ecco perché si è deciso di cambiare

Di Stefano Borettaz

Dal 1° settembre scorso nel subAto E - di cui il comune di Hône fa parte insieme ad altri 12 comuni della Bassa Valle - è partita la nuova gestione della raccolta dei rifiuti, con nuovi calendari, nuove modalità di conferimento e una nuova azienda incaricata del servizio: la Teknoservice Italia srl con sede a Piossasco, in provincia di Torino. E' inutile nascondersi: la novità è stata molto impattante e nei primi mesi gli inconvenienti sono stati parecchi.
In queste poche righe, vogliamo cercare di portare un po' di chiarezza e sottolineare alcuni passaggi che sono stati esposti durante la serata informativa del 29 maggio scorso, alla quale, nonostante un folto pubblico, sicuramente non tutti sono riusciti a partecipare.

Le ragioni di una scelta

E' sotto gli occhi di tutti che negli ultimi anni il costo generale della vita ha subìto un'impennata improvvisa, a partire dalla spesa quotidiana, passando per i consumi energetici. A questa ghigliottina non si possono sottrarre gli appalti pubblici, che per normativa, devono annualmente essere aggiornati a livello di inflazione e rivalutazioni ISTAT.
Il servizio di raccolta dei rifiuti proposto con le stesse modalità e ritiri rispetto a quello appena concluso sarebbe costato € 1.250.000 annui contro i € 1.138.000 annui del 2022, con un incremento del 10% circa. Nelle scorse edizioni del periodico informativo avevamo parlato del nuovo regolamento dell'Arera che impone che l'intero costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti debba essere coperto con le entrate derivanti dalle tariffe degli utenti. Pertanto, questo aumento avrebbe dovuto essere obbligatoriamente ribaltato sulle bollette della TARI.

Il "bivio" di fronte al quale i sindaci dei comuni delle Unité des Communes Walser e Mont-Rose che compongono il subAto E si sono ritrovati a valutare nel momento in cui hanno stilato le linee guida della nuova gara d'appalto è quindi stato: confermare il precedente servizio a costi decisamente più elevati oppure puntare ad una sua riorganizzazione cercando di mantenere inalterate le tariffe per i cittadini?

Consapevoli che le decisioni per loro definizione non riescono mai ad accontentare tutti, la scelta è ricaduta sulla seconda strada, forti dell'esperienza del precedente appalto e convinti che la scelta del "porta a porta" nei comuni più grandi sia imprescindibile al raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, altro paletto imposto dalla normativa.

In cosa è consistita la riorganizzazione del servizio?

Il servizio gestito dalla Teknoservice Italia srl, che copre 13 comuni da Gressoney-La-Trinité a Champorcher, prevede due modalità di raccolta dei rifiuti: il "porta a porta" nei comuni di fondovalle e la raccolta stradale nei comuni delle valli del Lys e di Champorcher e in alcune zone periferiche dei comuni più grandi.
Pensando ad una sua riorganizzazione, nei comuni come Hône in cui c'è il "porta a porta" si è deciso di tagliare sui passaggi per le utenze domestiche e di mantenere inalterati quelli per le attività commerciali.

	PUNTI RACCOLTA STRADALE	
Comune	***2022***	***2023***
Pont-Saint-Martin	5	2
Donnas	4	2
Bard	2	1
Pontboset	9	5
Champorcher	24	13
Perloz	26	12
Lillianes	22	11
Fontainemore	29	14
Hone	5	4

% raccolta differenziata	
2015	57,10 %
2022	67,80 %
2023	70,66 %

Costo conferimento €/t per rifiuto indifferenziato	
2015	78,55 €/t
2022	166,23 €/t
2023	208, 72 €/t

*t= tonnellate

Oltre alla variazione del calendario della raccolta dei rifiuti classici, sono stati mantenuti alcuni servizi a richiesta e a pagamento come quello del ritiro degli ingombranti e degli sfalci verdi e aggiunti altri gratuiti come la raccolta dei pannolini e pannoloni. Per le zone più marginali, in cui è prevista la raccolta stradale, invece, sono stati eliminati alcuni punti di conferimento per ridurre il tempo di ritiro e le ore di impiego. Nel caso di Hône, i punti di raccolta sono passati da cinque a quattro, per via dell'accorpamento delle frazioni di Charvaz e di Folliasses.

La partenza del servizio

Ogni cambiamento comporta una modifica delle abitudini e una fase di assestamento. Il passaggio di consegne tra una ditta e l'altra in un servizio così delicato e di ampie dimensione non poteva sicuramente essere semplice e lineare. E' indiscutibile che nei primi mesi si siano verificati parecchi disservizi: inconvenienti nel cambio dei mastelli e mancate raccolte sono stati all'ordine del giorno. Per agevolare la popolazione, abbiamo cercato, tramite il servizio di messaggistica HôneInforma, i nostri canali social e il materiale cartaceo, di trasmettere all'utenza tutte le informazioni necessarie affinché si potesse essere preparati a questo cambiamento e l'impatto potesse essere quanto meno mitigato. Abbiamo individuato nella consigliera Rossana Canale Clapetto una referente sul tema - a lei è possibile rivolgersi ancora oggi per segnalare le varie anomalie - e abbiamo puntualmente fatto presente tutte le mancanze e le possibili migliorie da apportare all'Unité in questa prima fase di rodaggio. E' vero, le linee guida del servizio sono tracciate, ma la collaborazione e la critica costruttiva dell'utenza possono aiutare ad apportare alcune modifiche che potranno quantomeno migliorare la situazione. Vi ribadiamo pertanto l'invito a continuare con le segnalazioni e i suggerimenti.

Pannolini e pannoloni

Si può continuare a conferire il rifiuto nell'indifferenziato ma, per una maggiore efficienza del suo smaltimento, in paese sono stati sistemati sette appositi bidoni per la sua raccolta. Il servizio è gratuito e attivabile su richiesta compilando il modulo o recandosi al magazzino della ditta a Donnas. All'utente saranno consegnate le chiavi dei bidoni in cui gettare il rifiuto.

Alcune informazioni utili

Referente rifiuti per il Comune di Hône
Rossana Canale Clapetto 347 9323208

Numero verde Teknoservice Italia srl
800 079 960

Orari centro di raccolta di Hône in loc. Saint Grat (Campo Sportivo):
martedì 9-13/14-16; giovedì 9-13
venerdì 9-13/14-17; sabato 14-17
domenica e festivi chiuso

Due anni di cantieri: si parte a gennaio con l'elettrificazione della ferrovia

Ogni grande opera nasce, cresce e si realizza in un cantiere. Questa premessa non è casuale perché a partire dal 2024, il nostro territorio sarà interessato da una serie di importanti interventi che coinvolgeranno le principali infrastrutture locali. Questi lavori sono necessari per modernizzare e adeguare le nostre strutture ai tempi attuali, ma è innegabile che porteranno con sé alcuni disagi temporanei. Siamo sicuri che la comunità locale si dimostrerà pronta a fronteggiare questi ostacoli, consapevole dell'importanza per il nostro territorio di interventi significativi che porteranno ad avere infrastrutture efficienti e sicure

Una panoramica degli interventi

Tra questi, c'è l'opera di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), che prevede un investimento di circa 80 milioni di euro, per l'elettrificazione della tratta ferroviaria tra Ivrea e Aosta. Nel frattempo prenderanno il via i lavori del nuovo canale e della nuova centrale idroelettrica di Cva Hône 2 che inizieranno entro la fine del prossimo anno. A seguire, verso la fine del 2025, è in programma il rifacimento del ponte d'ingresso in paese, sulla strada regionale Sr2, ad opera della Regione. Infine, la Società Autostrade Valdostane (SAV) sta procedendo nella progettazione per la riqualificazione del tratto autostradale nella zona del Beauviermoz, con la ristrutturazione del viadotto sopra il torrente Ayasse e l'estensione delle barriere autostradali fino alle gallerie in entrambi i sensi di marcia.

Come ci stiamo muovendo per ridurre i disagi

Questi investimenti rappresentano un pilastro fondamentale e strategico per la nostra regione e porteranno benefici tangibili al nostro comune e all'intera Valle d'Aosta. Alcuni di essi avranno un impatto diretto sul nostro territorio, altri ci coinvolgeranno solo marginalmente. L'Amministrazione comunale riconosce l'importanza di questi interventi ma, avendo a cuore la vita quotidiana dell'intera comunità, intende limitare i disagi provocati dai vari cantieri. Per questo, alcuni membri della giunta comunale hanno partecipato a riunioni informative con regione e RFI. L'impegno è di proseguire in un dialogo continuo con tutte le parti coinvolte nei lavori.

Il primo cantiere: l'elettrificazione della ferrovia

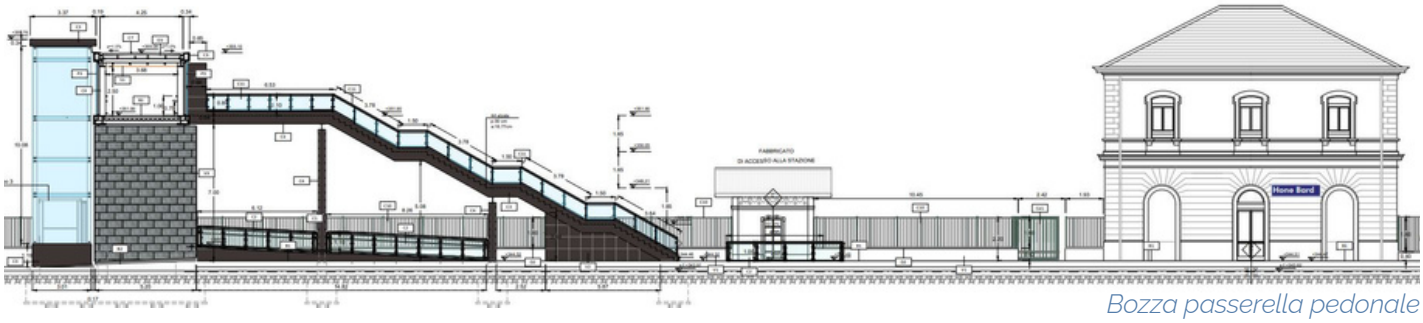
Il primo intervento in partenza riguarda i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Ivrea-Aosta, un importante passo avanti per il trasporto pubblico e la sostenibilità nella regione. Questi lavori interesseranno un tratto di 66 chilometri di ferrovia e coinvolgeranno in maniera importante anche il nostro territorio. Oltre agli interventi di elettrificazione veri e propri - l'installazione dei cavi ,la collocazione di pali e strutture di supporto, la loro connessione alla linea elettrica e la messa in sicurezza di tutto il perimetro della tratta - il nostro comune sarà interessato da una serie di interventi mirati per migliorare l'infrastruttura ferroviaria e la connettività locale. Si tratta in particolare di:

- demolizione e rifacimento del cavalcaferrovia in via La Guiaz: al fine di consentire il passaggio del pantografo, si rende necessario demolire e ricostruire il sovrappasso esistente. Quest'opera è sicuramente quella piu' impattante in quanto la chiusura di questo importante nodo stradale nel nostro comune renderà necessario rivedere la viabilità interna, non senza disagi soprattutto per i mezzi pesanti.

- innalzamento delle banchine della stazione ferroviaria in modo da garantire l'accessibilità a tutti e prolungamento di quella esistente lato ovest in direzione Aosta

- costruzione di un nuovo sovrappasso pedonale: per agevolare il passaggio da un binario all'altro, sarà costruita una nuova struttura metallica innovativa e in armonia con il contesto.

Verranno inoltre occupate diverse aree lungo la ferrovia, alcune in modo temporaneo, altre invece in modo permanente con una serie di espropri gestiti direttamente da RFI. Da parte nostra abbiamo dato la massima disponibilità ad occupare i nostri terreni come area di cantiere in modo da limitare i disagi laddove possibile ai cittadini. I proprietari dei terreni interessati sono già stati contattati e sicuramente nei prossimi mesi ci sarà modo di avere maggiori dettagli una volta terminata la progettazione esecutiva e l'assegnazione dei lavori alla ditta aggiudicataria dell'appalto. In fase di conferenza dei servizi, come Amministrazione comunale abbiamo portato una serie di osservazioni puntuali rispetto ai lavori da effettuare nel nostro territorio, la maggior parte delle quali è stata accolta in maniera positiva da RFI. Confidiamo dunque in una continua e proficua collaborazione anche durante l'esecuzione dei lavori, andando ad analizzare e possibilmente risolvere le possibili criticità che potranno riguardare sia l'Ente pubblico che i cittadini.



Bozza passerella pedonale

Approvato il progetto di fattibilità per il parcheggio di Courtil, ora si cercano le risorse

La frazione di Courtil sta vivendo una nuova vita. Negli ultimi anni sono aumentate le persone che la scelgono per le attività all'aperto o per viverci e di pari passo crescono anche i servizi. Le palestre di roccia sono sempre più apprezzate per il loro livello tecnico e per la possibilità di arrampicare quasi tutto l'anno grazie alla loro favorevole esposizione al sole. Lo scorso anno è stata anche aperta una nuova trattoria, che si è aggiunta all'affitta camere con ristoro già esistente, mentre alcuni privati hanno manifestato la volontà di acquistare degli immobili, grazie soprattutto alla buona connessione che renderebbe possibile lo smart working. A ciò si aggiunge la scelta di alcune famiglie di abitarci tutto l'anno. Questa ritrovata vitalità della frazione impone all'Amministrazione comunale di dotare il territorio dei servizi necessari per una ricettività dignitosa di turisti e residenti. Come previsto dal programma elettorale, nella seduta del 12 ottobre, il Consiglio comunale ha quindi approvato all'unanimità il progetto di fattibilità tecnico-economica per la costruzione di un parcheggio. L'incarico per la realizzazione del progetto è stato affidato dalla giunta allo Studio Ingeolab srl di Aosta, con l'indicazione di ideare una prima bozza che prevedesse la costruzione di un parcheggio per auto dotato anche di due stalli per i camper, un servizio igienico e una pensilina per la ricarica di automobili e biciclette elettriche. Il costo stimato complessivo sfiorava il milione di euro, una spesa eccessiva per le casse comunali malgrado l'area necessiti del suo parcheggio.

Per questo, si è optato per una revisione del progetto, mantenendo esclusivamente le opere ritenute necessarie e eliminando quelle collaterali come le colonnine di ricarica e i servizi per i camper. Questa seconda bozza - che prevede la realizzazione di 20 stalli e i servizi igienici per un costo totale di 687.093, 17 euro - è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. L'Amministrazione ritiene dunque questo progetto strategico per il nostro territorio, andando a garantire un miglioramento dell'attuale situazione dei parcheggi lungo la strada, soprattutto nei periodi di maggior afflusso.
Ora che si ha un'idea della spesa da affrontare, si intende andare alla ricerca di fonti di finanziamento di settore per poter ottenere un aiuto per la realizzazione dell'opera. Malgrado un avanzo di amministrazione disponibile abbastanza cospicuo, al momento non c'è la possibilità di effettuare l'investimento esclusivamente con risorse proprie. A questo proposito, il fatto di avere in mano uno studio di fattibilità tecnico-economica è un importante vantaggio, in quanto gran parte delle forme di finanziamento a cui si potrebbe accedere prevedono che l'Ente abbia già in mano un progetto approvato.

Al via i lavori per la captazione d'acqua in località Arbay e il collegamento con la vasca di Biel

L'approvvigionamento idrico e il corretto mantenimento della rete acquedottistica sono un elemento fondamentale per la nostra Amministrazione e negli ultimi anni numerosi interventi ed investimenti sono andati proprio in questa direzione, primo fra tutti il collegamento con l'acquedotto di Pontboset la cui progettazione definitiva sta giungendo al termine.
Proprio in quest'ottica hanno preso il via questo mese i lavori per la captazione dell'acqua in località Arbay e il suo collegamento con la vasca di Biel. L'importo dei lavori è pari a 81.000 euro, progettazione inclusa, totalmente finanziati dal Bim.
L'obiettivo è quello di migliorare. l'approvvigionamento idrico nelle nostre due frazioni alte (Biel e Courtil), che da sempre soffrono di carenza d'acqua, andando a convogliare anche la sorgente dell'Arbay all'interno dell'acquedotto comunale.
In futuro questa soluzione migliorerà l'approvvigionamento idrico per la frazione di Biel che diventerà, si spera, autosufficiente in alcuni periodi, consentendo quindi all'acqua proveniente dalle sorgenti più alte di alimentare in via esclusiva la vasca della frazione di Courtil. Con l'aumento della popolazione e il crescente afflusso di visitatori, in questa frazione si è reso ancor più necessario garantire un maggiore apporto idrico alle due vasche di carico.

Sempre in quest'ottica, sopra Courtil, durante l'estate è stata installata una postazione con attacco per i vigili del fuoco. Questa postazione consentirà ai pompieri di raggiungere la zona con un'autocisterna e, attraverso una manichetta collegata direttamente alla vasca di carico, rifornire di acqua potabile. Questo intervento è stato pianificato per evitare situazioni di emergenza dovute a carenze idriche, sulle quali fino ad ora non era stato possibile intervenire.

26 nuovi operatori abilitati all'utilizzo del defibrillatore

Venerdì 1° dicembre e sabato 2 dicembre, nel salone polivalente, si sono tenuti i corsi per l'abilitazione di 26 nuovi volontari all'utilizzo del defibrillatore. Durante il corso, a cura dell'Associazione Co.E.S. Formazione sono state impartite nozioni fondamentali per il primo soccorso e per l'uso corretto del dispositivo salvavita BLSD.
In paese sono al momento disponibili due defibrillatori: uno all'ingresso della Farmacia San Giorgio, l'altro chiuso in un'apposita teca lungo la strada che sale verso la frazione Folliasses. L'Amministrazione comunale si sta attivando per dotarsi di un terzo dispositivo a servizio della scuola e della vicina palestra. Come sottolineato dai formatori durante i corsi, è bene che ogni cittadino (anche chi non è abilitato all'utilizzo del defibrillatore) sia a conoscenza di queste informazioni, utili a velocizzare i soccorsi in caso di emergenza.
Durante il corso, è stata anche presentata la nuova app SAFETY GO, dove ogni volontario e ogni persona che possiede un attestato per l'utilizzo del BLSD può iscriversi come cittadino soccorritore ed essere avvertito della necessità di pronto intervento in tutto il territorio regionale tramite una semplice notifica sul proprio smartphone. Pur non essendo dei medici, i volontari opportunamente formati all'utilizzo del defibrillatore diventano un anello fondamentale nella catena dei soccorsi per la tempestività con la quale possono intervenire.

Nouvale dou ieuddzou...

Una passeggiata in e-bike per gli over 60

Nella foto, ecco i partecipanti della mattinata in e-bike di giovedì 12 ottobre dedicata agli over 60. L'iniziativa, organizzata dalla Commissione Politiche Sociali del Consiglio comunale, ha visto l'adesione di una quindicina di ciclisti che hanno percorso il tratto Hône – Montjovet. Durante il rientro, li attendeva una merenda valdostana ristoratrice presso l'Osteria Isola di Echallod. Dato il riscontro positivo dei partecipanti, è intenzione di riproporre una giornata simile (magari su un tragitto più impegnativo) anche nella prossima primavera.

Nuovi addobbi natalizi in paese

Natale in arrivo… con tante nuove decorazioni in paese! Il FamigliHône ha organizzato nel mese di novembre due laboratori con i bambini per preparare delle palline di natale e degli addobbi.
Grazie alla collaborazione con le scuole e l'asilo nido, il pino della piazza comunale sarà pieno di palline colorate variopinte, frutto della fantasia dei nostri bimbi. E se vi capiterà di fare una passeggiata per il paese, fate attenzione perchè qualche pupazzo di neve vi osserverà!

Il nuovo bancomat

Da tempo il territorio comunale risultava sprovvisto di uno sportello bancomat a servizio dei cittadini. Questa situazione ha creato qualche disagio non solo per la popolazione locale, ma anche per i turisti che frequentano il nostro paese. L'Amministrazione comunale ha provveduto a ripristinare sul territorio uno sportello per il prelievo bancario, grazie ad un accordo con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana, che si è fin da subito dimostrata attenta alle necessità del nostro territorio. Il testo prevede l'impegno del Comune di un contributo iniziale in conto investimenti pari a € 16.250,00 oltre IVA e la concessione dei locali a titolo gratuito nei confronti dell'Istituto Bancario, che nel contempo ha eseguito alcuni lavori per la predisposizione dello sportello e che garantirà il servizio per 10 anni.

Gli Amis de la Micóoula custodi delle nostre tradizioni

Intervista all'associazione del paese

Giunta alla sua 27esima edizione, la Festa della Micoula propone anche quest'anno un programma ricco di eventi per far scoprire ad un numero sempre maggiore di turisti il nostro prodotto tipico.

"Un pane che racconta una storia, una tradizione e che attraverso l'associazione cerchiamo di portare avanti ormai da diversi anni; durante tutto l'anno lavoriamo per il recupero, la raccolta e la conservazione degli ingredienti per poter produrre il maggior numero di pani a KmHône, un lavoro meticoloso, ma fondamentale. Da qualche tempo ci stiamo occupando anche della parte della macinazione dei grani nelle due macine a pietra presenti alla Maison du Bon Grain, seguendo le preziose indicazioni di Marco Priod, per tanti anni gestore delle macine del nostro paese" come ci racconta Omar Colliard, membro dell'associazione.

Negli ultimi anni la festa è stata rinnovata soprattutto nella parte del tradizionale mercatino dell'8 dicembre, dando maggior risalto ai prodotti agroalimentari tradizionali, non solo valdostani, ma ricercando produttori di nicchia in tutta Italia che portano avanti la produzione e vendita dei prodotti del loro territorio.

Da qualche anno è stato anche cambiato il luogo del mercatino, nato attorno al forno della Maison du Bon Grain: la festa è stata spostata verso la piazza comunale principalmente per concentrare maggiormente la manifestazione ed avere spazi idonei da utilizzare, come il salone polivalente e il padiglione.

WhatsApp
349 250 2289

Facebook
@comunediHône

Anno 2 - Numero 4
Dicembre 2023

Reg. Trib. Aosta n°5/04 del 26/05/2004

Direttore responsabile
Martina Praz

Stampa
Tipolitografia Dallou di Dallou Alberto
Frazione Extraz 36
11020 Arnad AO

Progetto grafico
Emily Colliard

Foto di Leonarduzzi Photographer

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del periodico.